



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

Prot. n. **911/SEGR/DGR/12**

Roma, li

13 GIU. 2012

Alla Conferenza Nazionale Permanente dei presidi
delle Facoltà di scienze e Tecnologie
Via dei Taurini, 19 (presso sede CNR)
0185 Roma

Al Presidente del CUN Prof. Andrea Lenzi
SEDE

Al Presidente dell'ANVUR Prof. Stefano Fantoni
SEDE

Oggetto: Mozione sui bandi PRIN e FIRB

In merito alla mozione relativa all'oggetto (trasmessa con nota del 19 maggio), preme innanzitutto sottolineare quanto segue:

1) La preselezione affidata agli atenei e agli enti di ricerca non appare in contraddizione con il principio di valutazione del merito, essendo basata sul criterio della "peer review", ed avendo il solo scopo di operare una prima scrematura delle proposte presentate, per una successiva e più approfondita valutazione (sempre sulla base dei criteri della "peer review") ad opera del Ministero;

2) il sistema di valutazione in due fasi proposto da codesta Conferenza è già stato sperimentato in passato dal MIUR sui bandi FIRB per "linguistica" e "pedagogia", denotando peraltro, pur in presenza di taluni aspetti positivi, il difetto della eccessiva lunghezza delle procedure (circa otto mesi in più rispetto alle attuali procedure), assolutamente non conciliabili con l'istituto della perenzione amministrativa, portata recentemente a soli due anni;

3) non corrisponde infine al vero l'affermazione secondo cui vi sarebbe stato, negli ultimi tempi, un "eccesso di proposte" rispetto al passato, essendo invece riscontrabile esattamente il contrario (media proposte PRIN degli ultimi tre anni: 3851; proposte PRIN presentate nell'ultimo bando 1250; media proposte FIRB "giovani": 3107; proposte FIRB presentate nell'ultimo bando: 1138).

Si assicura comunque che il contenuto della nota di codesta Conferenza sarà reso noto al Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (unico organismo competente nella definizione dei criteri di valutazione dei progetti, in base all'articolo 21 della legge 240/2010), ormai prossimo all'insediamento.

Il Direttore Generale
(dott. Emanuele Fidora)